

# Caso Rettino

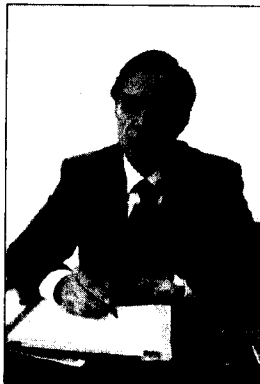
## E' stata fissata l'udienza preliminare a carico di Florio e Verrecchia per la morte del 72enne

# A novembre dal Gup



**LARINO.** Morte del pensionato 72enne larinese Filippo Rettino. Come annunciato, nei giorni scorsi, la procura frentana ha formalmente chiesto il rinvio a giudizio, ipotizzando per loro il reato di omicidio volontario, per l'ex commissario straordinario dell'Asl Basso Molise Mario Verrecchia e l'attuale manager sub-judice dell'Asrem Sergio Florio. La notizia si è appresa soltanto nelle scorse ore anche se da quanto emerso la richiesta sarebbe stata depositata già qualche settimana fa tanto è vero che il giudice dell'udienza preliminare ha già fissato la data per l'apertura del processo. I due manager, accompagnati dai rispettivi legali, dovranno presentarsi a Larino il prossimo 4 novembre. In quella data il gup del tribunale frentano dovrà pronunciarsi in merito alle ipotesi delittuose messe nero su bianco dal procuratore Nicola Magrone che nella sua ricostruzione della vicenda, anche per tramite delle indagini esperite dalla Guardia di Finanza di Larino, è giunto alla conclusione che la morte del pensionato Rettino sarebbe addebitabile ai due esponenti della sanità molisana, loro i responsabili materiali di quel decesso che si sarebbe potuto evita-

re se solo al Vietri, avesse funzionato quel reparto di rianimazione che pronto dal 2000, non era stato (e non è ancora attivo) mai attivato per scelte gestionali che vedono proprio in Florio e Verrecchia i referenti amministrativi delle decisioni su tutti i reparti. Oltre alla accusa più grave i due manager saranno chiamati a rispondere anche di interruzione di pubblico servizio. Il 4 novembre in aula ci saranno anche i familiari del pensionato che hanno dato via all'inchiesta denunciando immediatamente quanto accaduto di tragico al loro congiunto. **Ennedleffa**



## La decisione di Roma

# Commissariamento, oggi Iorio al Cdm

*Il consiglio dei ministri convoca il presidente della Regione  
Con lui anche Bassolino. Ieri il colloquio con Sacconi*

CAMPOBASSO. A Palazzo Santoro è arrivato ieri nel tardo pomeriggio, attorno alle sette, il telegramma del governo. Poche righe per comunicare al presidente della regione, nonché assessore *ad interim* alla sanità, Michele Iorio (nella foto) la convocazione per questa mattina alle 10 al consiglio dei ministri.

L'ora del commissariamento per la sanità molisana dunque è scattata. Non solo per questa regione. Con Iorio oggi infatti parteciperà al Cdm anche il governatore partenopeo, Antonio

Bassolino. La Campania, come il Molise, è tra le realtà con i conti in rosso non asciugati nonostante il piano di rientro.

Per il Molise tutto come previsto e annunciato dall'ultima bocciatura sui provvedimenti regionali da parte dei tecnici dei ministeri di Salute ed Economia. Non s'è riusciti a produrre le misure necessarie richieste dal governo e direttamente dal premier Berlusconi per rientrare dall'enorme voragine debitoria della sanità molisana.

Qualche nota positiva è giunta alla vigilia, però. Ieri a Roma il presidente Iorio ha avuto un colloquio con il ministro al Welfare Maurizio Sacconi. Il titolare della sanità avrebbe dato al Molise rassicurazioni sulle prospettive di una sanità commissariata. Sacconi ha elencato vantaggi come la maggiore liquidità finanziaria che verrebbe concessa a questa regione. Ora resta da capire chi, fermo restando la voce che vuole il governatore Iorio commissario per il Molise, sarà il sub commissario del governo centrale. Figura di importanza estrema, quest'ultima. Forse la peggiore delle ipotesi potrebbe essere quella dell'individuazione di un esponente leghista, come avvenuto già per l'Abruzzo. La filosofia

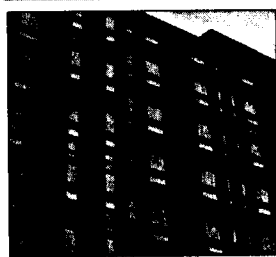


### Le rassicurazioni

**Il ministro al welfare ha garantito al governatore una serie di vantaggi, tra cui una liquidità maggiore per il sistema locale. Occhi puntati adesso su chi potrà essere il subcommissario**

della azione e della pratica prima di tutto, tipica del nord, forse in Molise non troverebbe piena rispondenza e i passi in avanti che vanno compiuti potrebbero rischiare di non essere mai nemmeno accennati.

### Verifiche sismiche



## Cardarelli a rischio, la prossima settimana un tavolo tecnico

CAMPOBASSO. Il presidente della Regione, Michele Iorio, dovrebbe convocare per la prossima settimana un tavolo tecnico per la questione dell'ospedale Cardarelli. Il risultato delle verifiche sul rischio sismico effettuate lo scorso maggio da periti tecnici chiamati dall'Asrem ha svelato una situazione molto delicata con un pressing allarmato da parte degli esperti: intervenire subito. E il direttore generale dell'azienda sanitaria, Sergio Florio, ha inviato la nota dell'ingegnere incaricato dei controlli, Domenico Testa, al governatore Iorio, al prefetto di Campobasso, al sindaco e al presidente della provincia, nonché alla protezione civile. L'argomento dunque sarà trattato da altri esperti.

# Venafro

primo **plano**  
molise

Venerdì 24 luglio 2009

Via Alfieri, 69 (Trav. Via Colonia Giulia) - Galleria Vittoria - 86079 Venafro (IS) - Tel. 0865 904738-902797 - Fax 0865 904759 - E-mail: venafro@primoplanomolise.it

## “Grazie al 118 di Cerro al Volturno”

*La signora Milena Testa esalta il servizio di medici e paramedici*

### CERRO AL VOLTURNO.

Dalla signora Milena Testa di Cerro al Volturno riceviamo, e integralmente pubblichiamo, la seguente nota. “E' noto a tutti l'importanza del servizio 118 sul territorio, soprattutto quando si tratta di zone disagiate come il territorio della valle del volturno. Un servizio nato il primo novembre del 2000 e da quella data è cresciuto sempre di più professionalmente ed umanamente. Questo è quanto afferma la signora Testa Milena di Cerro al V. Un piccolo paese della vallata del volturno distribuito su un territorio impervio è costituito da numerose frazioni ed abitato da 530 nuclei familiari con una forte prevalenza di persone anziane. La postazione del SET 118 dal primo giorno della sua istituzione è diventato un importante ed imprescindibile punto di riferimento non solo per noi cerresi, ma per tutta la popolazione della vallata del volturno. La sua presenza sul territorio infonde sicurezza e tranquillità soprattutto alle persone anziane. Con la loro professionalità, la loro prontezza e la loro umanità l'equipe del 118 giornalmente assicura una assistenza sanitaria di ottimo livello, gestendo in maniera professionale tutti i vari interventi che si presentano quotidianamente. La presenza di persone anziane e sole rende più impegnativo il loro lavoro e più complicati gli interventi esegui-



ti sempre con la massima professionalità ed umanità essendo i medici dotati di una spiccata competenza dovendo intervenire in varie situazioni che vanno dal politraumatizzato all'arresto cardio-circolatorio, dall'insufficienza respiratoria acuta, all'urgenza ostetrica dalla crisi psichiatrica al trattamento di un ustionato, effettuando un rapido triage dei pazienti per decidere le priorità di trattamento. Altra caratteristica del territorio è l'elevata distanza dal SS Rosario di Venafro e dal Veneziane di Isernia, per cui da un approccio tradizionale di "Load and go" cioè carica e vai ad un "Stay and play", resta ed intervieni. Questo significa che i medici del 118 prima di trasportare il paziente in ospedale valutano prima le condizioni fisiche, trattano il paziente applicando i vari protocolli e poi una volta stabilizzato se è necessaria l'ospedalizzazione conducono il paziente al nosocomio per le cure specialistiche da praticare. Pertanto, il 118 per la nostra comunità è diventato un punto di riferimento per noi anziani rendendoci la vita più serena assicurando ai nostri congiunti che, per motivi contingenti, non vivono più in Molise, la necessaria tranquillità. Un grazie di cuore a tutti i medici ed i paramedici del 118 di Cerro al V., una struttura sanitaria su cui possiamo fare un sicuro affidamento”.

# Venafro

primo piano molise

Venerdì 24 luglio 2009

Via Alfieri, 69 (Trav. Via Colonia Giulia) - Galleria Vittoria - 86079 Venafro (IS) - Tel. 0865 904738-902797 - Fax 0865 904759 - E-mail: venafro@primopianomolise.it

## Condizionatori fuori uso al Ss. Rosario

*Pazienti costretti a fare la sauna*



Senza pace l'ospedale di Venafro

**ANGELO BUCCI**

**VENAFRO.** Il caldo torrido di questi giorni sta mettendo a dura prova la resistenza fisica a psicologica di quanti, loro malgrado, sono ospiti del "Santissimo Rosario" di Venafro. Il pessimo funzionamento degli impianti di condizionamento, infatti, costringe i degenti a lunghe e spossanti "saune". Il problema si avverte in particolare nei reparti di chirurgia e ortopedia, dove i pazienti sono "inchiodati" ai loro letti e non possono sfuggire all'effetto fornace che si crea soprattutto in quelle stanze esposte al sole. "Scrivetelo quello che accade qui dentro -questo lo sfogo di un'anziano degente-. Non ne possiamo più. Non possiamo certo prendercela con i medici e gli infermie-

ri che cercano di fare il possibile per alleviare i disagi, ma è verso quanti gestiscono la sanità regionale che intendiamo manifestare tutta la nostra disapprovazione. E dire -continua l'anziano- che questo ospedale era un piccolo gioiello. Ancora oggi, nonostante la situazione di estrema precarietà, ogni giorno arrivano nuovi pazienti e le sale operatorie sono sempre piene. Ditelo anche in televisione quello che succede qui dentro, mandate le telecamere ad intervistarci. Tutti debbono saperlo". Più che comprensibile lo sfogo dell'anziano degente, che da giorni è alle prese con una situazione estremamente disagiata e difficile da accettare, specie da chi ha lavorato una vita intera ed ha regolarmente pagato le tasse allo Stato.

## Piano di rientro sanitario il presidente Iorio nominato commissario

**Iorio**

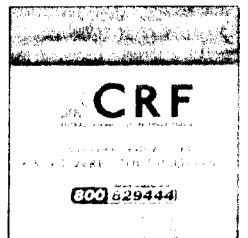
I presidenti delle Regioni in passivo hanno incontrato Ferruccio Fazio



■ **CAMPOBASSO** Piano di rientro del deficit sanitario, nominato il commissario. Si tratta dello stesso presidente della Regione Michele Iorio, che dovrà curare la fase della riorganizzazione e della riqualificazione del sistema sanitario del Molise, per ridurre i costi ben oltre la cifra (circa 1 milione di euro) che sarà risparmiata con la reintroduzione del ticket. La decisione è stata presa dal Governo Berlusconi, a seguito della riunione che le regioni in «passivo» (Molise, Campania, Sardegna, Sicilia, Lazio e Liguria) hanno avuto con il vice ministro Ferruccio Fazio. La nomina di Iorio arriva dopo la presentazione del piano della giunta regionale, finalizzato proprio ad abbattere i costi del settore. Piano che a questo punto dovrà essere attuato dallo stesso governatore.



# OGGI Nuovo Molise



Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DC B CB



Santa Cristina

Anno 14 - N. 202 - € 1,00

Campobasso Via San Giovanni 15-B Tel 0874 46511 Fax 464361

Pubblicità N.C.P. srl Via San Giovanni 15-B Campobasso Tel 0874 464400 Fax 0874 464361

Isernia Piazza d'Armi 22 Tel 0862 411910

Termoli C. S. Nazionale 11 Tel 0872 401122 Fax 401122

Venerdì 24 luglio 2009

**REGIONE - Deficit milionario: oggi, a Palazzo Chigi, il Consiglio dei Ministri esaminerà il caso Molise**

# Iorio, der Kommissar

**All'interno**

**CAMPOBASSO**  
Minuetto...  
come il treno  
dei desideri

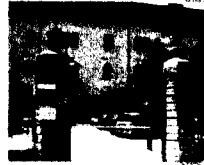
**AGNONE**  
Furti nelle ville  
con lo spray:  
tutti condannati

**ISERNIA**  
Red Ronnie:  
senza Mancini  
lascio anche io

*Terremoto,  
alluvione  
e Sanità in rosso  
Ma le calamità  
toccano tutte  
... a noi?*



**COLAZIONE** da Silvio  
Alle 9.30 il caffè servito dai  
commessi di Palazzo Chigi a  
Michele Iorio avrà il sapore  
del commissariamento. Quel-  
lo che il governo gli affiderà  
per la sanità. Sarà coadiuva-  
to, il governatore, nell'azione  
necessaria di risanamento del  
pesante deficit, da un sub com-  
missario, un tecnico scelto dal  
premier Berlusconi fra gli esperti  
della materia. Si era parlato di  
Aldo Ancona, che ha seguito il  
piano di rientro del Molise, ma di  
lui si dice anche che è comunista.  
Intanto Bassolino prepara il ricorso  
alla Corte Costituzionale.



**Florio e Percopo,  
una poltrona per due  
Ma chi paga?**



**Cosib senza presidente,  
accolti i due ricorsi  
Greco: una vittoria**

## Mercoledì la Camera di Consiglio Florio e Percopo, una poltrona per due Ma chi paga?

*Il manager Asrem reintegrato ma non c'è la delibera che revoca il successore*

Caso Florio, atto secondo. E' fissata per mercoledì la camera di consiglio che dovrà esprimersi sul ricorso



presentato e vinto dal manager dell'Asrem Sergio Florio *inaudita altera parte*. La Regione Molise ha chiesto di accelerare il procedimento giudiziario. Ma l'appuntamento in Tribunale era fissato per il 5 agosto. Quindi sei giorni dopo quella che è stata la data poi fissata. I tre giudici hanno due strade: confermare quanto disposto dal giudice del Lavoro (e cioè che la proroga del contratto non poteva essere di soli 6 mesi) oppure avallare quanto deciso dalla Giunta regionale che, a fine dicembre, prorogò il manager fino a giugno. Nel frattempo si è però aperto un altro filone giudiziario. Quello che vede protagonista l'Avvocatura dello Stato, con l'avvocato Albano in prima linea, che - in nome e per conto della Regione - impugna la sentenza che è stata notificata con l'ufficiale giudiziario che ha provveduto alla reintegra di Sergio Florio.

In questo *baillame*, c'è anche la mancata presa d'atto della Regione Molise della sentenza del giudice del Lavoro che ha dato ragione a Florio e non esiste traccia di una delibera di revoca del successore del manager, il dottor Percopo. Domanda: quindi, a fine mese, la Regione Molise sborserà due stipendi per i manager che si occupano dell'Asrem? Il giudice del Lavoro reintegra Florio. Il presidente Iorio ha nominato Percopo e al momento la poltrona è *bi-posto*. Due stipendi, si potrebbe configurare il danno erariale. E se le cose dovessero andare così, l'unico a rispondere dovrebbe essere il presidente. Lo stesso che ha a cuore la Sanità molisana, lo stesso chiamato a risanare i conti in rosso. Lo stesso che ha deciso che due manager per una poltrona non sono troppi.

wanda bergamin

## I fatti del giorno

Stamattina la nomina sarà ratificata dal Consiglio dei Ministri

# Sanità, 'l'altro' commissariato di Iorio

Chiamato a ridurre il pesante deficit e a sanare le carenze strutturali del sistema, il governatore avrà un tecnico ministeriale come tutor. Bassolino ricorrerà alla Consulta

## Oggi il caso Molise a Palazzo Chigi



ALLE 9.30 sarà a Palazzo Chigi. Convocato dal governo per ratificare una decisione presa da tempo e per assumere un incarico che gli spetta per prassi, quasi ormai per legge.

**Michele Iorio** sarà nominato stamattina commissario per la sanità in Molise. Lui, che del comparto si occupa da assessore, è chiamato a risanarlo dal pesante deficit (40 milioni per il 2008, quasi 100 per il 2009) e dalle carenze organizzative e strutturali più volte contestate dai tecnici dei ministeri Salute e Economia che si occupano del monitoraggio sul piano di rientro sottoscritto nel luglio 2007.

Come per **Marrazzo** nel Lazio, l'attribuzione di poteri straordinari è stata decisa in base ad un ragionamento di opportunità e competenze. Al presidente della Regione è affidata la gestione commissariale anche nei casi di calamità naturali. E Iorio le ha 'tutte': terremoto, alluvione e ora sanità. Stamane si conoscerà il nome anche del sub commissario, un tecnico. Qualcuno parlava di **Aldo Ancona**, che ha seguito il piano di rientro. Ma avrebbe un 'peccato': è conosciuto come comunista.

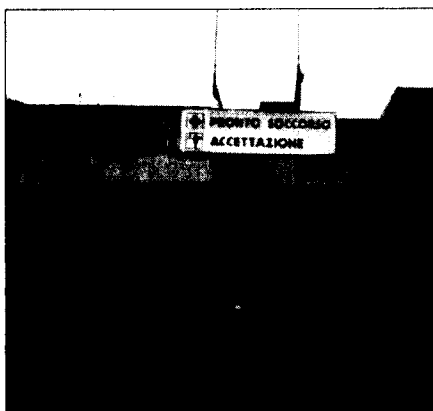
**Antonio Bassolino**, che pure di commissariamenti si intende, la pensa diversamente e resiste. In Molise le

manovre chieste dalla Capitale non sono state neanche pensate, *tanto se arriva il commissario sarò io*, in Campania qualche proposta di riduzione dei costi è stata avanzata. E lunedì Bassolino presenterà ricorso alla Corte Costituzionale contro la decisione di commissariare la sua sanità. Eccepisce la competenza concorrente stabilita dalla Costituzione per le regioni, che non permetterebbe l'esercizio dei poteri sostitutivi. Opinabile, certo. Perché allo Stato la stessa Carta assegna comunque la predisposizione dei principi che i sistemi regionali devono rispettare. Ma lui ci prova. **ritai**

I due nosocomi oggi sono due parti di una sola struttura, con costi e sprechi enormi

## Ospedale unico: tema caldo a Venafro

VENAFRO- Torna in Consiglio comunale la questione ospedale. Si terrà agli inizi di agosto la seduta interamente dedicata all'Ospedale Santissimo Rosario e si parlerà della proposta dell'ospedale unico avanzata dal presidente Michele Iorio. Una ipotesi che rientra nelle contromisure per sanare i debiti della sanità pubblica molisana. A Venafro, su questo progetto c'è chi è favorevole e chi, invece, si dice decisamente contrario. Per molti la soluzione del Governatore è la migliore perché oggi c'è un via vai continuo di pazienti tra l'ospedale di Venafro e quello di Isernia, e viceversa. Di fatto, i due nosocomi sono diventati due parti di una sola struttura, ma questo genera costi enormi ed anche sprechi, per gli inevitabili doppioni esistenti nelle due distinte strutture. Ma una nuova struttura ospedaliera a Monteroduni, può diventare un'ottima soluzione per migliorare l'offerta sanitaria e unificare le professionalità dei due ospedali. L'Amministrazione comunale di Venafro,



nonostante la presenza di "schegge" che soffiano sulla brace per fare fumo, è sostanzialmente d'accordo con il progetto del sen. Iorio, condividendone in pieno le soluzioni, ormai indispensabili per il processo di razionalizzazione dei servizi sanitari sul territorio. Contrari invece i consiglieri dell'opposizione di Città Nuova e de "Il Patto", che forse prende direttamente imboccate all'on. Aldo Patriciello. Da tempo molto pronto a censurare la Regione ed il suo

presidente. Intanto il capogruppo di Città Nuova, Antonio Sorbo ha criticato il sindaco di Venafro Cotugno proprio sulla vicenda dell'ospedale unico. Un argomento scottante che sarà affrontato in consiglio comunale ad agosto, salvo ripensamenti. In una seduta che, si preannuncia certamente molto calda a prescindere dalla temperatura estiva, e che vedrà in prima linea proprio il comitato "pro S. Rosario" che pare stia allestendo manifestazioni di protesta.

## Lo ha deciso il premier Silvio Berlusconi per il risanamento del settore

# Il governatore Michele Iorio commissario della Sanità

CAMPOBASSO. Il presidente della Regione Molise Michele Iorio sarà il commissario della Sanità in Molise.

Dopo il lungo colloquio con il premier Silvio Berlusconi, avvenuto l'altro ieri a Roma, la decisione è stata presa in perfetta condivisione di inten-

ti e obiettivi.

Il governatore avrà pieni poteri e potrà contare su un sostegno maggiore anche in termini economici per completare il risanamento della sanità già avviato.

Il progetto concordato con il presidente del Consiglio dei

ministri, che si articolerà in diversi piani d'intervento e per diversi mesi, è ampio e complesso e sarà illustrato nei prossimi giorni in un'apposita conferenza stampa dallo stesso presidente della Regione Molise Michele Iorio.

Dopo tanto tempo, quindi, fi-

nalmente è arrivata dal governo nazionale la tanto attesa decisione sulla sanità molisana. Il presidente Iorio avrà un ruolo fondamentale nelle vesti di commissario.

In questo modo, per il Molise è stata presa la stessa soluzione vista per il Lazio. Qui, fu



Il presidente Michele Iorio

il governatore Piero Marrazzo è stato nominato commissario per il rilancio della sanità laziale. ad assumere il delicato compito della sanità laziale.



**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE

# PRIMO PIANO



**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE

## La Sanità nelle mani di Iorio

*La decisione è stata presa dopo un lungo colloquio tra il presidente della Regione e il premier Berlusconi*



CAMPOOBASSO - Michele Iorio da ieri è commissario della sanità in Molise. Dopo il lungo colloquio con il premier Silvio Berlusconi avvenuto mercoledì a Roma (in occasione della direzione nazionale del Popolo della libertà) la decisione è stata presa in perfetta condivisione di intenti e obiettivi. Il governatore avrà pieni poteri e potrà contare su un sostegno maggiore, anche in termini economici, per completare il risanamento della sanità già avviato. Il progetto, concordato con il presidente del Consiglio dei ministri (che si articolerà in diversi piani di intervento e per diversi mesi) è ampio e complesso e sarà illustrato dallo stesso Iorio nei prossimi giorni nel corso di una conferenza stampa.

Commissariato il comparto, cosa succederà al super manager dell'Asrem Sergio Florio, ritornato in sella grazie ad

un ricorso presentato al giudice del lavoro?

In regime di commissariamento pare che il direttore generale cessi dalle sue funzioni ma continui a percepire lo stipendio. Non male se così sarà visto che il compenso per lui è di parecchie migliaia di euro al mese.

Ad ogni modo c'è comunque una scadenza a breve che potrebbe capovolgere il reintegro avvenuto il giorno dopo il pronunciamento del giudice Maria Rosaria Rinaldi: il 28 luglio si discute il ricorso presentato dalla Giunta regionale che ha impugnato oltre che la sentenza anche le modalità con le quali Florio è tornato al suo posto.

Da palazzo Santoro sono fiduciosi ma attenderanno comunque l'esito giudiziario. Comunque vadano le cose da oggi in poi ci sarà un solo referente per la sanità molisana: Michele Iorio.



## Caldi record, raggiunti i 37 gradi

CAMPORASSO - La temperatura record della giornata si è registrata a Jelsi. Ecco massimo dopo due anni anche a Campitello Marone con la punta di 32,6. Nella giornata di crisi si continuerà a boicottare. Trova nel free advertising. **A pag 6**



## 72enne muore nel mare di Petacciato

PETACCIATO - Primo caso di annegamento della stagione in Basso Molise nel pomeriggio di ieri. Il 72enne Emilio Bergami di Roccamandolfi è annegato sulla spiaggia del litorale di Petacciato Marina. Aveva appena mangiato e non sono serviti aiuti. **A pag 13**



ANNO II - N° 169

VENERDI 24  
LUGLIO 2009

DISTRIBUZIONE  
GRATUITA

dr

città dell'auto

# del MOLISE la Gazzetta

Free Press



Luigi commissario  
della Sanità

CRO: SANITA'

2009-07-23 15:36

**SANITA': QUALITA' CARTELLE CLINICHE, AL VIA 'PROGETTO SOFTWARE'**

**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Valutare la qualità dell'informazione dei principali software di gestione delle cartelle cliniche, al via "Progetto software". L'iniziativa svolta del bimestrale d'informazione e aggiornamento sanitario, Dialogo sui farmaci, e finanziata dalla regione Veneto e dall'Agenzia italiana del farmaco, ha analizzato otto tra i software più utilizzati evidenziando risultati deludenti sotto il profilo dell'informazione veicolata. La valutazione dei software, fatta nel corso del 2009 sulla base di dieci indicatori e sottoindicatori di qualità attinenti le informazioni ritenute di particolare utilità per il medico e per il paziente, ha evidenziato una scarsità nei requisiti di qualità soprattutto riferita alla scheda tecnica dei farmaci. Dal punteggio che il gruppo di lavoro ha assegnato a ciascuno degli otto software, nessuno ha superato il 54% del punteggio massimo ottenibile. Le informazioni sui medicinali sono spesso carenti e incomplete, manca in tutte il foglietto illustrativo, non ci sono i reminder che ricordano al medico di eseguire gli esami necessari per il monitoraggio di alcuni farmaci ed è assente il database aggiornato e completo dei medicinali in commercio. Considerati i risultati, il Comitato scientifico di medici, farmacologi e farmacisti del progetto, insieme ai responsabili dei software di gestione, ha individuato una serie di raccomandazioni. Questi consigli attuabili dalle istituzioni sanitarie, o da un gruppo di lavoro specifico o direttamente dalla software-house, sono volte a migliorare la qualità degli strumenti informatici rendendo la cartella clinica elettronica uno strumento che permetta al medico di prescrivere i farmaci in sicurezza, limitando gli

**CRO: INFLUENZA A**

2009-07-23 11:48

**INFLUENZA A: IN MOLISE 7 I CASI FINORA CONFERMATI**

**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 23 LUG - Rallenta in Molise l'emergenza legata al contagio da virus H1N1. Nelle ultime ore l'Istituto superiore di sanità (Iss) ha confermato un solo caso di positività, portando quindi a 7 il numero delle persone contagiate. Lo rende noto la dottoressa Marina Bucci, responsabile del laboratorio analisi dell'ospedale "Vietri" di Larino (Campobasso), dove è istituito il "Centro regionale allerta pandemia". Fino a oggi sono stati inviati all'Iss una ventina di test, in giornata ne saranno trasmessi altri 4. (ANSA).

YM9-SAS/IC

SOB S43 INT S04 R46 QBKX

## IL-CASO

**Sanità, oggi (forse) è il giorno del commissario. Sarà Iorio, ma...**

**2009-07-24 04:37:44**

**Michele Iorio oggi sarà a Roma convocato dal governo. Che sembra aver finalmente preso la decisione annunciata da tempo.**

Le indiscrezioni parlano di un provvedimento già pronto per il commissariamento della Regione. Il mancato rispetto del piano di rientro, il continuo aumento del deficit nei conti della sanità, la mancanza di misure concrete e strutturali per far quadrare i bilanci e la recente decisione della giunta regionale di bocciare il bilancio dell'Asrem predisposto da Florio, sono le principali motivazioni che inducono il governo a non indugiare oltre. Sarà dunque commissariamento. E il commissario sarà indicato nella persona di Michele Iorio, che diventerà un "tricommissario". Già commissario per la ricostruzione post terremoto, già commissario per l'emergenza dell'alluvione, ora diventa commissario della sanità. Il che significa che dovrà operare con pieni poteri, senza passare per la giunta e tanto meno per il Consiglio regionale, per operare tagli e tagli fino a rimettere in carreggiata i bilanci dell'Asrem. Una soluzione, questa, ampiamente prevista ed annunciata, visto che il governo aveva di fatto preso un impegno con la Conferenza delle Regioni di nominare commissari i presidenti delle giunte. Ma Iorio - e questa è la novità - dovrebbe essere affiancato da un sub-commissario di nomina governativa. Un tecnico del ministero del welfare o delle finanze che avrà il compito di seguire passo passo tutte le scelte di Iorio con potere di "interdizione". Potrà cioè intervenire per far rispettare al governatore gli impegni assunti con il governo. In buona sostanza sarà lui il vero commissario della sanità molisana, il vero referente del governo. Una "sentinella" pronta a mordere i polpacci del presidente Iorio qualora non rispettasse le consegne che oggi gli saranno date dal governo. Che avrebbe già indicato le linee principali di intervento e gli sprechi da cancellare. Partendo dalla riduzione drastica dei posti letto negli ospedali molisani con la chiusura di due o tre ospedali pubblici. Addirittura si parla della possibilità di chiudere l'ospedale "Cardarelli", dichiarato tra l'altro pericoloso dal punto di vista sismico, e di trasformare il centro della Cattolica nell'unico vero ospedale del capoluogo regionale. Non avranno scampo nemmeno gli ospedali di Venafro e Larino, destinati alla chiusura. E torna a rischio anche il nosocomio di Agnone. Iorio fino all'altro ieri ha smentito la chiusura degli ospedali pubblici. Poi, qualche giorno fa, ha annunciato la decisione di chiudere il "Veneziale" di Isernia (che molto probabilmente sarebbe stato comunque chiuso, visto che non risponde agli standard di sicurezza) e il "Ss. Rosario" di Venafro per costruire un nuovo ospedale a metà strada tra i due centri. Il governatore, dunque, non è riuscito a mantenere la prima promessa, quella della salvaguardia di tutti gli ospedali molisani. E bisogna ora capire se sarà in grado di mantenere la seconda, quella cioè di non aumentare ulteriormente le tasse regionali per coprire il deficit sanitario. Iorio in veste di commissario dovrà apportare tagli strutturali, cioè di sistema, per non meno di 30-40 milioni di euro. Significa che i risparmi dovranno essere costanti nel tempo e non bastano soluzioni tampone. Ad esempio la vendita prevista degli stabili che ospitano l'ospedale "Veneziale" e il "Ss. Rosario" non possono certo essere considerati tagli strutturali. Iorio commissario dovrà adesso barcamenarsi tra i due ruoli che ha finora interpretato. A Roma si è sempre presentato come colui che stava riorganizzando la sanità molisana attraverso tagli e "scelte coraggiose", quando tornava in Molise invece rassicurava tutti che non ci sarebbero stati tagli. A Roma portava le delibere con le quali si disponevano questi tagli, ma agli amministratori locali e ai dirigenti dei presidi ospedalieri faceva inviare improbabili determinazioni del direttore generale dell'Asrem o di altri dirigenti che sostenevano l'esatto contrario di quelle delibere. QUesto "giochetto" da oggi non sarà più possibile. Iorio dovrà parlare una sola lingua. Quella che vuole il governo.

# IL TEMPO.IT

Molise

 **Aruba PEC** Posta Elettronica Certificata €5<sup>iva</sup> annui per casella **Attivala ORA!**

REGIONI

## **Piano di rientro sanitario il presidente Iorio nominato commissario**

*CAMPOBASSO Piano di rientro del deficit sanitario, nominato il commissario.*

Si tratta dello stesso presidente della Regione Michele Iorio, che dovrà curare la fase della riorganizzazione e della riqualificazione del sistema sanitario del Molise, per ridurre i costi ben oltre la cifra (circa 1 milione di euro) che sarà risparmiata con la reintroduzione del ticket. La decisione è stata presa dal Governo Berlusconi, a seguito della riunione che le regioni in «passivo» (Molise, Campania, Sardegna, Sicilia, Lazio e Liguria) hanno avuto con il vice ministro Ferruccio Fazio. La nomina di Iorio arriva dopo la presentazione del piano della giunta regionale, finalizzato proprio ad abbattere i costi del settore. Piano che a questo punto dovrà essere attuato dallo stesso governatore.

***Vai alla homepage***

24/07/2009

Registrato al Tribunale di Roma al numero 117 del 30-03-2009 - © Copyright 2002 Società Editrice Il Tempo s.r.l.  
Pubblicità - Torna alla HOME - scrivi al Webmaster - Powered by **softec** Softec